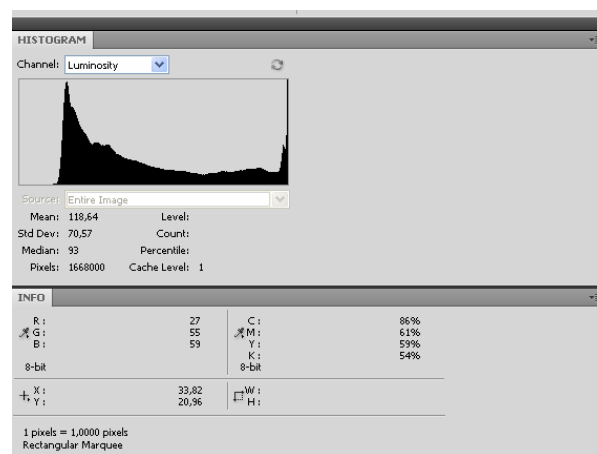




## Analisi sperimentale fotografica Trezzo

Dati exif o metadata assenti in quanto la fotografia è stata fatta con macchina analogica.

Da una prima analisi qualitativa la foto non risulterebbe manipolata. Da un controllo fatto sui livelli RGB non si riscontrano scostamenti anomali nel grafico.



La qualità dell'immagine è mediamente buona (si può riconoscere se si applica un fattore di equalizzazione prestabilito).

Senza fare alcun tipo di filtraggio, osservando l'originale si può notare un particolare che risulta sporgente rispetto al muro, ed è accostato alla tettoia



C.R.O.P. © 2004





Nell'immagine di sinistra (originale) si nota una sporgenza che è stata resa visibile nell'estratto a destra dove è stata messa la divisione (in rosso) tra il muro in pietra del castello e la tettoia che scende verso il fiume. Da notare:

- consistenza dell'extra
- uguale colore del muro
- possibile illuminazione della parte superiore



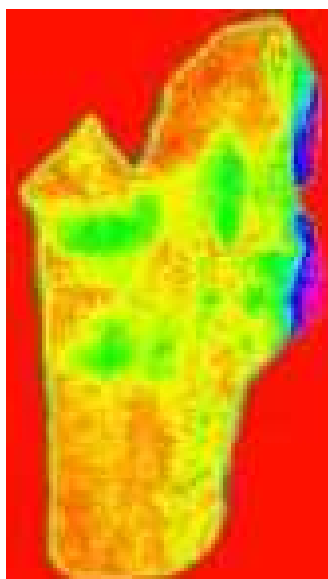
La luce in parte sembrerebbe arrivare non dalla finestrella di lato, come si era pensato inizialmente ma provenire da un riflesso che dal muro si estenderebbe verso la tettoia, prodotto a sua volta dal possibile lungo tempo di esposizione ( 20 sec ) che ha creato un riflesso su superficie chiara simile ad una illuminazione artificiale (notare in fotografia il velo marrone (in seguito a filtraggio) che si propaga dall'extra e prosegue verso destra.

## Relazione tra la tettoia e il muro

La tettoia che si trova alle spalle dell'extra risulta coprire, stando a quanto riscontrato in foto, tutta la porzione tra le assi di legno del tetto e il muro, però probabilmente ci sono state una serie di condizioni che hanno permesso il filtraggio della luce oltre che dalla finestrella (in minima parte) anche dalla fessura muro-struttura della tettoia.



Con i filtri applicati a questo estratto (luminosità, contrasto, riduzione del rumore e fattore gamma) si è cercato a discapito però della qualità, di indicare e segnalare la posizione della tettoia rispetto ad extra e muro.



L'immagine in falsi colori mostra come ci sia una linearità tra le due zone dell'extra maggiormente esposte (colorate in verde), il che farebbe intendere una possibile relazione tra l'extra e la fonte luminosa propagatasi per tutto l'ambiente e incidente da destra.



## **Conclusioni**

L'immagine inviata dal C.R.O.P è risultata molto interessante e meritevole di un controllo. I riscontri avutosi inizialmente (anno 2006) sono stati a loro volta ri-considerati alla luce di successive deduzioni, il che ha portato a considerare l'extra come tale o comunque anomalo in quanto dato dalla concomitanza di più variabili (lungo tempo di esposizione, mancato uso del cavalletto anche se l'immagine risulterebbe in parte a fuoco, probabile uso di un rullino con un valore in ASA alto). Dal nostro punto di vista, però, non è più possibile confermare quello che era stato scritto nella precedente relazione circa il collegamento con Bernabò Visconti perché non si hanno effettivamente delle prove concrete.

STAFF C.I.O

**C.I.O.**  
*Centro Investigazioni Occulte*



Relazione trezzo

**C.I.O.**  
*Centro Investigazioni Occulte*